

I. C. S.
ALDO MORO



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

FUTURA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Economia

UNIONE EUROPEA
Fondazione e sviluppo

PQM Piano Nazionale
Qualità e Merito
2010/2011

SNV
2012



Assessorato
Istruzione,
Formazione
e Lavoro



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°grado

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612PEC:

ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it sito web : www.aldomoromaddaloni.edu.it

REGOLAMENTO SULL'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SCUOLA

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

PREMESSA

L'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito educativo rappresenta una grande opportunità per migliorare i processi di apprendimento e favorire l'innovazione didattica. Tuttavia, è fondamentale che tali tecnologie vengano utilizzate in modo consapevole e responsabile, affinché non compromettano l'integrità educativa e l'autonomia dello studente.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti (AI Act, GDPR e Codice Privacy).

Gli obiettivi sono:

- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Per "Intelligenza Artificiale" si intendono sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti prendere decisioni o supportare attività umane, con vari livelli di autonomia, inclusi machine learning, Large Language Models (LLM), sistemi generativi di testi e immagini.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.

L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Sono vietati usi che generino discriminazioni o condizionamenti indebiti.

TITOLO II – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della progettazione didattica, per la creazione di materiali

didattici personalizzati, avendo sempre presente che gli stessi non sono un sostituto della capacità di valutazione critica, della creatività, del pensiero critico, dell'intelligenza emotiva dell'insegnante.

È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione.

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti di età degli studenti stabiliti dalle norme vigenti e dai fornitori di IA.

La scelta degli strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazioni collegiali.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore (GDPR) e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

Non è consentito l'uso di strumenti di IA per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, ATA e studenti, includendo:

- uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA;
- etica e responsabilità nell'uso;
- prevenzione di plagio e abusi.

È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e università.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.

È vietato l'uso di IA per sorveglianza degli studenti o raccolta non autorizzata di dati sensibili.

TITOLO III – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 8 – Limiti di età e consenso

L'uso degli strumenti di IA da parte degli alunni è consentito nel rispetto delle limitazioni di età stabilite dal GDPR e dai fornitori:

- età minima per consenso autonomo: 14 anni (in Italia);
- sotto i 14 anni: utilizzo consentito solo con consenso genitoriale;
- sotto i 13 anni: vietato.

Art. 9 – Uso da parte degli studenti

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola, anche nell'utilizzo al di fuori di essa

La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.

Art. 10 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola

Le famiglie devono essere coinvolte nella formazione.

TITOLO IV – PRIVACY, SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art. 12 – Protezione dei dati personali

L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il GDPR.

È vietato l'uso di sistemi che trattino dati biometrici, sensibili o che realizzino profilazioni indebite.

Art. 13 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L'introduzione di IA deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi, comprendente:

- stress lavoro-correlato per docenti e ATA;
- sicurezza informatica e protezione dei dati.

Il DVR deve essere aggiornato periodicamente con il RSPP e il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia del regolamento.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.

Approvato con Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto del 22.09.2025